



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. GUALA"**

**CORSO Ragionieri SIA**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI ECONOMIA POLITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**CLASSE 3 SEZIONE B**

**Docente: Andrea Sacco**

**Ore settimanali: 3**

MODULI E TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			MODALITÀ DI VERIFICA
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	
<p><b>L'economia politica e i suoi strumenti di indagine</b></p> <p><b>Tema 1. L'ambito di ricerca della scienza economica</b></p> <p><b>Tema 2. Le informazioni economiche e la loro rappresentazione</b></p> <p><b>Tema 3. L'economia politica e i consumatori</b></p> <p><b>Tema 4. L'economia politica e la produzione</b></p>	<p>Accostare i temi dell'economia politica e il suo metodo particolare per spiegare i comportamenti dei soggetti economici.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali.</p>	<p>Principali temi di cui si occupa l'economia politica.</p> <p>Nozione di mercato e sue condizioni di efficienza.</p>	<p>Sapere descrivere le caratteristiche dei modelli economici.</p> <p>Saper distinguere le variabili dipendenti e indipendenti.</p> <p>Saper distinguere l'approccio microeconomico e macroeconomico ai problemi.</p> <p>Saper descrivere i vantaggi derivanti dalla divisione del lavoro e degli scambi.</p> <p>Saper descrivere il ruolo dello Stato nelle economie di mercato.</p> <p>Essere in grado di distinguere i problemi legati alla</p>	<p>Prove strutturate e semi-strutturate.</p> <p>Verifiche orali.</p>

<p><b><i>Storia del pensiero economico</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il mercantilismo e la Fisiocrazia</i></li> <li>• <i>La Rivoluzione Industriale e la nascita del Capitalismo</i></li> <li>• <i>Il liberismo economico</i></li> <li>• <i>Il pensiero economico di Ricardo e Malthus</i></li> <li>• <i>La questione sociale</i></li> <li>• <i>Marx e il socialismo</i></li> <li>• <i>I fondamenti della teoria neoclassica</i></li> <li>• <i>Schumpeter e il ruolo delle innovazioni</i></li> </ul>		<p>Aspetti fondamentali della teoria economica classica. Posizione degli economisti classici a proposito dell'equilibrio dei mercati e del ruolo dello Stato nel sistema economico.</p>	<p>produzione e quelli legati alla distribuzione della ricchezza.</p> <p>Saper cogliere la relazione tra sviluppo del pensiero economico e sviluppo sociale</p>	
<p><b>2 Il consumatore e l'impresa</b></p> <p>Tema 1: Le scelte del consumatore</p> <p>Tema 2: Le scelte dell'impresa</p> <p>Tema 3: Domanda e Offerta</p> <p>Tema 4:</p>	<p>Riconoscere le radici storicoculturali e i valori che distinguono le teorie neoclassica e keynesiana, con particolare riferimento al ruolo dello Stato. Essere consapevoli del rilievo che le scelte del consumatore esercitano sui mercati.</p>	<p>Definizione di economia politica secondo gli economisti neoclassici. Significato della croce marshalliana. Fallimenti del mercato. Modello neoclassico e modello keynesiano. Processo che porta alla</p>	<p>Essere in grado di individuare le variabili che determinano il prezzo secondo la teoria di Marshall. Saper descrivere il ruolo dello Stato nel ripristinare condizioni di equità quando il mercato fallisce. Saper descrivere il ruolo dello Stato nel gover-</p>	<p>Prove strutturate e semi-strutturate. Verifiche orali</p>

Le forme di mercato		definizione della funzione di domanda individuale e del mercato.	nare il sistema economico verso l'equilibrio di pieno impiego. Individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto. Conoscere la relazione tra utilità totale e utilità marginale.	
<b>3</b> <b>L'imprenditore e l'impresa</b>  Tema 1: L'attività e l'organizzazione dell'impresa  Tema 2: La responsabilità sociale dell'impresa	Essere consapevoli del ruolo svolto dall'impresa nei sistemi economici contemporanei. Saper analizzare il rapporto tra dotazioni fattoriali, contesto regolamentare e capacità produttiva. Essere consapevoli dei benefici della	Relazioni economiche interne all'impresa e gli obiettivi che questa persegue. Significato della funzione di produzione e distinzione delle diverse tecniche produttive. Concetto di produttività marginale del	Saper distinguere i rendimenti di scala. Essere in grado di analizzare i costi di produzione e di descrivere le relazioni che li collegano. Saper descrivere la relazione che lega utilità, prezzi e costi nei mercati perfettamente concorrenziali	Prove strutturate e semistrustrate. Verifiche orali

<p><b><i>Storia del Pensiero Economico</i></b></p> <p><b><i>La Grande depressione e la rivoluzione Keynesiana</i></b></p> <p><b><i>L'economia neokeynesiana</i></b></p> <p><b><i>La teoria monetarista</i></b></p> <p><b><i>Il neoliberismo</i></b></p>	<p>Riconoscere l'importanza di politiche aziendali rispettose dei diritti delle persone e del contesto nel quale sono inserite.</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali. Cause del monopolio</p>	<p>Norme antitrust e loro funzione.</p> <p>Nozione di mercato contendibile.</p> <p>Fattori che portano alla concentrazione industriale.</p> <p>Principali pratiche di limitazione della libera concorrenza.</p> <p>Caratteri del modello di produzione fordista.</p> <p>Potenzialità dei distretti industriali.</p>	<p>Saper descrivere i caratteri del monopolio.</p> <p>Saper spiegare le differenze che intercorrono tra mercati di concorrenza perfetta e mercati con potere sui prezzi.</p> <p>Riconoscere le tipologie di sviluppo economico territoriale.</p> <p>Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva.</p> <p>Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto della sua attività sul territorio.</p>	<p>Prove strutturate e semi-strutturate.</p> <p>Verifiche orali</p>
---	--	---	---	---

La programmazione fin qui definita sarà realizzata nel corso dell'anno scolastico 2020/21, con la seguente articolazione: **PRIMO QUADRIMESTRE**: UD 1, 2

**SECONDO QUADRIMESTRE**: UD 2, 3

La scansione degli argomenti e le eventuali modifiche in itinere sono aspetti che possono variare in base ai bisogni formativi espressi dalle singole classi

- **OBIETTIVI MINIMI**: si punta ad ottenere a fine anno scolastico risultati in termini di acquisizione delle seguenti capacità:

- Descrivere le caratteristiche dei modelli economici, individuando variabili dipendenti e indipendenti.
- Descrivere il ruolo dello Stato nelle varie teorie economiche.
- Saper interpretare la teoria della domanda, l'organizzazione dell'impresa e della produzione.
- Conoscere la natura e l'andamento dei costi di produzione e l'equilibrio in concorrenza perfetta.
- Saper descrivere i caratteri del monopolio e spiegare le differenze di calcolo dei prezzi nei vari mercati.

F. Saper descrivere il processo di determinazione dell'equilibrio sul mercato di concorrenza perfetta

In particolare sono considerati **obiettivi minimi quelli elencati ai punti da A a D**, per i quali l'allievo dovrà dimostrare conoscenze complete, anche se non approfondite, almeno delle nozioni fondamentali, capacità di esposizione almeno sommaria oralmente e per iscritto, capacità di interpretare le conoscenze acquisite sia pure sotto la guida e l'aiuto dell'insegnante, capacità di trasferire le conoscenze acquisite in situazioni concrete, anche se in modo insicuro.

- **METODOLOGIA:** Lezioni frontali interattive, controllo-correzione compiti, utilizzo strumenti multimediali, utilizzo strategie didattiche per migliorare la metodologia di apprendimento.

- **STRUMENTI DIDATTICI:** Libro di testo (*“Economia, impresa e società globale”* - **Maria Rita Cattani, Flavia Zaccarini – Ed. Pearson**), giornali e riviste, video, note integrative docente, copie fotostatiche.

- **VALUTAZIONE:** Nelle interrogazioni orali si fa riferimento alla **griglia di valutazione allegata al PTOF a.s.2020/21**. I criteri di valutazione che vengono utilizzati sono: correttezza dei contenuti concettuali, capacità di applicazione dei contenuti al caso specifico, proprietà lessicale giuridico-economica, efficacia comunicativa, autonomia, livello di partecipazione al dialogo educativo. Livello di sufficienza: nel raggiungimento dei sopra citati risultati attesi in relazione all'età, alle caratteristiche individuali ed alla classe, considerando la media delle performances. Il livello viene considerato GLOBALMENTE SUFFICIENTE quando la performance sia: sostanzialmente adeguata agli obiettivi, seppure in modo non completo e non del tutto autonomo, né approfondito e sicuro, senza presentare carenze o lacune fondamentali.

**Nelle prove strutturate e semi-strutturate** i criteri di valutazione sono indicati sulla singole prove, inoltre si considera l'indice di difficoltà della prova (bonus da applicare ai punteggi grezzi dei test).

Bra, 3 novembre 2020.